

INFORMATIVA IN MATERIA DI POLITICA DI IMPEGNO PER L'ANNO 2022 ai sensi dell'articolo 124-quinquies del Testo Unico della Finanza ("TUF")

La presente informativa (l'"Informativa") descrive le modalità con le quali la BCC Roma (di seguito anche la "Banca"), - in relazione alla prestazione del servizio di gestione di portafogli - adempie agli obblighi previsti dall'articolo 124-quinquies del TUF, come modificato dal D.lgs. 49/2019 in recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti ("Direttiva SHRD II").

Contesto normativo

Ai sensi dell'art. 124-quinquies del TUF ("Politica di impegno"), gli investitori istituzionali e i gestori di attivi adottano e comunicano al pubblico una politica di impegno che descriva le modalità con cui integrano l'impegno in qualità di azionisti nella loro strategia di investimento.

Con riferimento alla sezione del TUF avente ad oggetto "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto", si qualificano quali "gestori di attivi" le Sgr, le Sicav e le Sicaf che gestiscono direttamente i propri patrimoni e i soggetti autorizzati in Italia a prestare il servizio di gestione di portafogli (compresa la Banca); si qualificano invece come "investitori istituzionali" le imprese di assicurazione e di riassicurazione ed i fondi pensione (esclusi quelle di piccole dimensioni).

Il perimetro di applicazione è costituito dagli investimenti in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario.

La politica di impegno descrive, tra l'altro, le modalità con cui gli investitori istituzionali e i gestori di attivi monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, dialogano con le società partecipate, esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collaborano con gli altri azionisti. I citati soggetti rendicontano, inoltre, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno e comunicano come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti.

La normativa consente agli investitori istituzionali e ai gestori di attivi di scegliere di non adottare una politica di impegno; in tal caso devono però fornire al pubblico una comunicazione chiara e motivata delle ragioni di tale scelta.

Modalità di attuazione della normativa in BCC Roma

A seguito delle valutazioni interne effettuate, la Banca ha scelto di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 124-quinquies comma 3 del TUF, ovvero di non adottare una Politica di impegno e gli adempimenti correlati.

La scelta della Banca è motivata principalmente dall'esperienza maturata nel corso degli anni nell'ambito della prestazione del servizio di gestione di portafogli e dai seguenti fattori:

- la mancanza, alla data di redazione dell'Informativa, di posizioni rilevanti in emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario;
- nell'ambito delle norme contrattuali sottoscritte dalla clientela per l'attivazione del Servizio di Gestione di Portafogli non è previsto il rilascio alla Banca di alcuna delega per l'esercizio del diritto di voto.

Conseguentemente, la Banca ha valutato non necessario adottare una specifica politica di impegno.

La Banca comunicherà prontamente eventuali modifiche concernenti la presente Informativa e le decisioni ad oggi adottate in materia di politica di impegno, determinate da futuri sviluppi strategici e del settore.